

BILANCIO 2024

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

LA STORIA

L'Associazione La San Vincenzo Onlus è stata costituita il 27 luglio 1959 ed è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961 n. 1532 registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 febbraio 1962 n. 33 pag. 589.

MISSION

Lo scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale e dell'istruzione e della beneficenza mediante:

1. il sostegno, il coordinamento, la promozione, la creazione e la direzione di iniziative di carità nel campo sociale, assistenziale ed educativo dirette ad arrecare benefici a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
2. la concessione in comodato o in locazione degli immobili sociali e l'erogazione di oblazioni a favore dei Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli e di Istituti e Istituzioni promosse dalla Società di San Vincenzo De Paoli, che svolgono attività di assistenza sociale e sanitaria, di beneficenza ed educativa a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali o familiari.

L'Associazione La San Vincenzo Onlus supporta i soci nella gestione degli immobili assegnati loro in comodato e nell'amministrazione delle risorse finanziarie ricevute per loro conto da lasciti ereditari o altro.

FINALITA' E VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità in accordo con le finalità statutarie e le deliberazioni della Federazione Nazionale della Società di San Vincenzo De Paoli e con i Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli, beneficiari delle risorse destinate.

OBIETTIVI E METODI

1. **I progetti** – In stretta collaborazione con i soci, viene identificato il reale problema, definiti e realizzati gli obiettivi ed attuati meccanismi di controllo e valutazione.
2. **Sostegno** – L'Associazione supporta i soci anticipando le principali spese per la gestione dei beni immobili chiedendone il rimborso dilazionato nel tempo. Inoltre, sono erogate risorse economiche derivanti da patrimonio, offerte e canoni di locazione in base ai progetti tempo per tempo presentati.
3. **Trasparenza** - Ogni movimento di fondi e ogni spesa sostenuta viene registrata contabilmente come da normativa fiscale vigente ed il bilancio annuale viene reso pubblico e consultabile anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

GOVERNANCE E RESPONSABILITA'

Denominazione	Associazione La San Vincenzo ONLUS
Data Costituzione	27/07/1959
Sede Legale	Milano - Via Carlo Pisacane, 32
Sedi operative – amministrative	Milano - Via Carlo Pisacane, 32 Napoli – Via Duomo, 222
Natura Giuridica Organizzazione	Associazione riconosciuta
Iscrizione registro nazionale delle ONLUS	2011/44374 (N° protocollo accettazione richiesta)
Codice Fiscale	03170180156

Organi Sociali Previsti dallo Statuto

Assemblea nazionale dei soci	
Consiglio Direttivo	
<div>Presidente</div> <div>Vice Presidente</div> <div>Tesoriere</div> <div>Membri</div>	<div>Crosti Marco Luigi Francesco</div> <div>Rho Ermanno</div> <div>Stefanini Luca</div> <div>Fertonani Massimo</div> <div>Da Ros Paola</div> <div>Mercanzin Elio</div> <div>Palmese Carmelina</div> <div>Semplici Leonardo</div> <div>Tralci Pinto Giuseppina</div>
Collegio dei Revisori Legali	
<div>Presidente</div> <div>Revisori effettivi</div>	<div>Chiurazzi dr. Renato</div> <div>Carminati dr. Marco</div> <div>Mazzetti dr. Andrea</div>

Organizzazione***Operatività degli uffici: segreteria e contabilità***

La gestione della segreteria, delle contabilità, con disposizioni e controllo del Presidente e del Tesoriere, sono affidate a dipendenti ed a professionisti esterni:

Sede di Milano

Disbrigo corrispondenza e pratiche amministrative varie	Picozzi Antonella
Aggiornamento mensile dei proventi e controllo e/c banche e movimenti di cassa e relativa conservazione dei documenti.	Picozzi Antonella Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Riscossione delle Entrate e pagamento delle spese	Picozzi Antonella – dott.sa Francesca Vecchietti
Invio periodico allo studio della commercialista dei dati per il passaggio alla contabilità ordinaria Analisi di supporto alle chiusure contabili di bilancio	Picozzi Antonella
Tenuta Registro Verbali (Assemblee, Comitati Direttivi, Giunte Esecutive)	Picozzi Antonella
Tenuta Registro soci	Picozzi Antonella
Sito web	Crosti Marco

Sede di Napoli

Disbrigo corrispondenza e attività varie di segreteria	Galdo Monica
Amministrazione dei fondi Mirelli e Carducci	Galdo Monica
Rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi Mirelli e Carducci	Galdo Monica
Gestione locazioni, manutenzioni immobili in Napoli	Galdo Monica

Procedure legali - fiscali - contabilità

Redazione del bilancio annuale e nota integrativa, rendiconto gestionale	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Predisposizione del Libro giornale e di tutti i registri obbligatori o tenuti dalla Associazione	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti
Supporto ai Consigli Centrali per il corretto svolgimento delle attività amministrative	Dott.sa commercialista Francesca Vecchietti

CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI 2024

Nel corso del 2024, l'Associazione ha continuato a dedicare moltissime energie per la riorganizzazione delle proprie attività oltre all'aggiornamento dei propri archivi. Il lavoro, iniziato nell'esercizio 2023, può essere declinato nelle tre direzioni di seguito descritte.

Revisione del pregresso:

Si sono mantenuti gli aggiornamenti degli archivi degli immobili e dei contratti che rappresentano ora una base di partenza informativa completa. I due archivi sono in relazione tra loro attraverso gli identificativi catastali.

E' proseguita anche la sistemazione delle situazioni di difformità di intestazione (es. assenza del codice fiscale). Nei casi più complessi, ormai ben individuati, il lavoro proseguirà anche nel 2025.

L'attività di razionalizzazione riguardante l'apertura dei conti correnti su cui incassare le locazioni è stata completata per tutte le realtà territoriali dove ci sono affitti da incassare fornendo procure ad operare a vincenziani in loco.

Non è stata ancora completata l'analisi delle coperture assicurative che sarà oggetto di approfondimenti nel corso dell'esercizio corrente e del successivo.

Definizione del modello operativo e procedure conseguenti:

Le attività citate al punto precedente hanno consentito una stretta e continuativa relazione con i soci con l'obiettivo di trovare maggiori punti di contatto, sinergie e procedure che possano semplificare il più possibile il rispetto delle normative in essere.

La collaborazione tra i soci e l'Ente è rimasta al centro di tutte le attività di revisione dei processi interni. Al riguardo, si segnala il completamento del manuale delle procedure interne.

Inoltre, gli aspetti curati con attenzione sono stati:

- i comodati tra l'Ente Morale ed i soci;
- le procure rilasciate verso chi localmente amministra e gestisce i beni immobili e le eventuali locazioni;
- le beneficenze ed assistenze effettuate in collaborazione tra Ente e soci;
- gli aggiornamenti periodici da mantenere;
- la gestione delle offerte liberali ricevute;
- l'approfondimento delle tematiche riguardanti le tasse locali (IMU in particolare) alla luce delle modifiche normative.

Attività correnti:

In questo ambito, oltre alla gestione dell'ordinario, si collocano anche le pratiche complesse con particolare riferimento a quei Consigli soci in difficoltà storica o a quelli dove c'è stato un recente avvicendamento.

Si è proceduto a re-immatricolare un vecchio pulmino del 1974 ritrovato da una conferenza di Reggio Emilia e, con successivo atto, alla sua alienazione.

E' proseguita all'interno del Consiglio una riflessione particolare nei confronti del patrimonio immobiliare che diventa sempre più obsoleto specialmente laddove non usato. In tali casi, si sono coinvolti i soci beneficiari per iniziare a procedere con coraggio ad alienare i beni al fine di ridurre i costi che si generano senza alcun beneficio per i poveri. Al riguardo, si menzionano i tributi locali, le spese condominiali e quelle per l'assicurazione.

Di notevole importanza è stato il lavoro effettuato ad Ovada in sinergia con la locale Conferenza, l'O.D.V. Società San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrale di Alessandria ed il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese. Insieme a queste due realtà si è sottoscritto un progetto finanziato, nell'ambito del PNRR, dall'Unione Europea all'interno dell'iniziativa Next Generation EU. L'iniziativa, più sotto descritta, prevede l'attuazione di uno specifico progetto di servizio finalizzato alla creazione di un sistema permanente di assistenza alloggiativa temporanea di individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora da realizzare attraverso il modello di "housing first".

Nell'ultima parte dell'anno è stata dedicata attenzione all'acquisizione dell'eredità Ferrante a Carate Brianza e sono ripresi i contatti con altre situazioni particolarmente complesse in Puglia, Campania e Sicilia.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata durante la pandemia Covid-19, si è mantenuta la programmazione di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo in modalità online, utilizzando la piattaforma "Zoom" e favorendo in questo modo la maggiore partecipazione di tutti i consiglieri e dei revisori.

Il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte con questa modalità, come analogamente è avvenuto per l'Assemblea di approvazione del bilancio tenutasi il 13 aprile.

ATTIVITA' SVOLTE CONGIUNTAMENTE AI SOCI

Molteplici sono state le attività promosse, congiuntamente ai soci aderenti ai quali l'Ente non ha fatto mancare il suo sostegno sia economico, con risorse dal patrimonio dedicato, sia in termini di supporto tecnico, legale ed amministrativo.

Tra le principali attività condotte si ricordano:

- la strettissima collaborazione con la Conferenza di Ovada, dipendente dall'Associazione Consiglio Centrale di Alessandria, per le problematiche inerenti alla Casa della Solidarietà "Antonietta Marini". L'opera consta di 20 unità abitative tra piccoli appartamenti e negozi ed è gravata dall'onere testamentario di "destinare non meno di otto unità immobiliari ad abitazione gratuita di donne, nubili o vedove o comunque sole preferibilmente di Ovada o dintorni e da assegnarsi tenendo conto anche delle condizioni economiche". "Gli altri appartamenti, locali, negozi e magazzini dovranno essere affittati per sopperire anche alla spesa di manutenzione dei beni vincolati nella destinazione".

La gestione della casa è in carico alla locale Conferenza.

Nella premessa si è già accennato al progetto attivato all'interno dell'iniziativa Next Generation EU. Tale progetto prevede l'assegnazione in comodato gratuito ventennale di tre appartamenti al Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese che provvederà alla loro sistemazione e successiva ospitalità di nuclei famigliari bisognosi. In questo modo, la Casa della Solidarietà potrà beneficiare di circa 60.000 euro di interventi sugli impianti di riscaldamento ed elettrico che prevedono la sostituzione dei vecchi termoconvettori a gas metano con le più moderne pompe di calore. Inoltre, saranno disponibili ulteriori 25.000 euro per il sostegno e l'inserimento sociale dei nuclei ospitati. La collaborazione con la locale San Vincenzo è strettissima anche per l'assistenza alle persone.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti lavori di sistemazione della casa per circa 40.000 euro comprensivi della riparazione del tetto dalle infiltrazioni d'acqua alla sostituzione di un impianto di riscaldamento.

Il tempo dedicato a vario titolo da più membri del Consiglio Direttivo si stima in più di 150 ore.

- gli interventi in favore del socio Consiglio Centrale di Milano in diversi campi sostenendo finanziariamente il socio nei seguenti progetti:
 - Housing sociale: prevede la messa a disposizione a persone con gravi emergenze abitative di alcuni alloggi temporanei. Gli obiettivi del progetto sono l'affiancamento dei nuclei famigliari in un percorso inclusivo di crescita personale finalizzato all'indipendenza economica e la formazione dei volontari attraverso percorsi specifici con educatori professionali. Due alloggi sono destinati all'inclusione socio-

- lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione. Gli alloggi hanno necessità di continue manutenzioni che nel corso del 2024 sono state importanti sia negli interventi effettuati sia nei costi conseguenti.
- Sostegno allo studio: l'obiettivo è assicurare a studenti meritevoli e in difficoltà il superamento di eventuali ostacoli di natura economica e sociale nel completamento degli studi. L'importo erogato al riguardo è stato di € 15.000
 - Sostegni temporanei a famiglie e persone bisognose per il tramite delle Conferenze: lo scopo è fornire un aiuto diretto a persone in stato di necessità mediante un rapporto personale diretto attraverso le consorelle e i confratelli delle Conferenze. E' offerto un contributo economico per la copertura delle spese di affitto, delle utenze domestiche, per visite mediche specialistiche e l'acquisto di medicinali e presidi medico sanitari. Il progetto è stato di € 8.000
 - Manutenzione della sede: aggiornamento dell'infrastruttura informatica e dell'archivio.
 - Formazione – consulenze: oltre alla consulenza contabile e fiscale, quelle del lavoro e notarili quest'anno si è inserita l'esigenza di aiutare persone in difficoltà, minori con disagi fornendo un supporto psicologico.
- Il sostegno all'ACC Reggio Calabria per la verifica del patrimonio immobiliare presente in loco con particolare riferimento alle particelle di Via Sbarre Centrali e di Via De Nava 127. Nel corso dell'anno si è offerto supporto al Consiglio Centrale per tutte le problematiche rivenienti dall'attività gestita dalla stessa ACC all'interno dell'immobile di loro proprietà a Catona in Via Valle del Canale. Il tempo dedicato a vario titolo da membri del Consiglio Direttivo è quantificabile in 15 ore oltre a € 20.600.
 - le collaborazioni con il CC La Spezia nell'ambito della destinazione delle risorse derivanti dal lascito. Più precisamente, nel corso del 2024 si è fornito al CC associato un sostegno economico volto alla realizzazione di due progetti sociali:
 - il primo progetto, denominato "Un aiuto per il Prossimo", ha consentito di offrire un sostegno concreto al crescente numero di famiglie in stato di difficoltà finanziaria. La situazione economica della città di La Spezia non è favorevole per la ricerca di lavori stabili. Il Consiglio Centrale, per il tramite delle Conferenze, si fa carico di sostenere le famiglie con l'acquisto di generi alimentari, pagamento di bollette e spese sanitarie per un totale di € 12.000,00.
 - il secondo, "Una casa per una nuova vita", ha consentito ad una famiglia di acquistare una nuova casa di proprietà uscendo da quella in cui si trovava in affitto. La sistemazione precedente era, tra l'altro, alquanto fatiscente e comprendeva una sola camera con cucina a vista e bagno. Il lavoro a tempo determinato e il sostegno nel tempo della San Vincenzo hanno consentito di risparmiare e di accendere un mutuo per l'importo restante. Con i € 9.000 erogati si sono pagati l'agenzia di intermediazione immobiliare e le spese notarili e di registrazione.
 - la stretta e continua collaborazione con il CC Asti che, dal 2012, è costantemente assistito sia sotto il profilo legale, fiscale ed amministrativo, oltre che per il pagamento dei tributi locali. A quanto evidenziato si aggiunge anche il supporto per utilizzo istituzionale degli immobili. Al riguardo, si fa particolare riferimento alle vertenze giudiziarie, in corso da tempo, con l'impresa che ha svolto i lavori sugli immobili di Asti. Il tempo dedicato a vario titolo da membri del Consiglio Direttivo è quantificabile in 10 ore.
 - le collaborazioni con il CC Firenze per specifici progetti, per un totale di € 29.840,00, relativi a:
 - sostegno economico di strutture (orfanotrofi, scuole, monasteri) gestiti da religiosi in paesi sottosviluppati in stretta collaborazione con la Conferenza San Giuseppe Cottolengo. I contributi sono devoluti per alleviare il disagio economico/sociale dei territori di missione in Etiopia e Bosnia Erzegovina con cui si collabora strettamente da molto tempo.
 - sostegno economico a nuclei famigliari in condizioni di evidente precarietà e seguiti dalle diverse Conferenze afferenti al Consiglio Centrale di Firenze.
 - assistenza e beneficenza svolta dalla Conferenza Vergine del Buon Consiglio e dalla Conferenza Angeli Custodi di Firenze con la consegna di pacchi alimentari, pagamento di bollette di utenze, mense e libri scolastici per famiglie in stato di particolare disagio economico e sociale.
 - gestione amministrativa e organizzativa del Consiglio Centrale
 - il sostegno al Consiglio Centrale di Napoli per il servizio mensa "Don Raffaele Criscuolo".
La mensa ha sempre voluto essere un luogo di condivisione in cui i volontari vincenziani incontrano e si fanno carico del prossimo più povero. Il Servizio di Mensa Sociale è attivo tutti i giorni dell'anno, fornendo la prima colazione e un pasto completo (primo, secondo e frutta). Molti degli utenti consumano nella mensa l'unico pasto

caldo della giornata, in un ambiente familiare e accogliente. Questo servizio è senza dubbio il cuore da cui partono e si diramano anche gli altri interventi svolti in favore dell'utenza in situazioni di emarginazione sociale. La mensa non è solo un luogo di ristoro, ma il cuore pulsante di una rete di interventi mirati a sostenere le persone in situazioni di grave emarginazione sociale. Oltre all'ascolto e all'accompagnamento costanti, e al servizio guardaroba, nel corso dell'anno abbiamo ampliato le attività offerte, avviate nel 2023:

- **Laboratori di fotografia**, per favorire l'espressione personale e la valorizzazione delle esperienze individuali.
- **Passeggiate culturali** per la città di Napoli, con l'obiettivo di stimolare il senso di appartenenza e di riscoperta del territorio.
- **Percorsi di inserimento lavorativo**, non solo attraverso l'accompagnamento nella ricerca di un impiego, ma anche con la formazione specifica nel settore del caregiving, fornendo competenze utili per un accesso più concreto al mondo del lavoro.

A queste attività si sono aggiunte serate a tema, realizzate grazie al contributo di sostenitori e associazioni, per offrire momenti di socialità e condivisione:

- **"Serate Pizza"**, con il supporto di volontari e partner locali, per offrire agli ospiti una cena speciale e un'occasione di convivialità.
- **Festival tematici e cene speciali**, organizzati in collaborazione con realtà del territorio, per valorizzare la comunità e rafforzare il senso di appartenenza.
- **Evento "Solidarity Pass"** (9 settembre 2024), che ha visto la partecipazione di volontari e relatori per promuovere iniziative di solidarietà e inclusione.

Questi interventi testimoniano l'impegno a non limitarsi all'assistenza immediata, ma la volontà di offrire strumenti concreti per il recupero della dignità e dell'autonomia delle persone che si rivolgono alla mensa.

A garantire il funzionamento della mensa, sono unicamente i soci vincenziani e volontari. Il contributo erogato è stato di euro 25.000,00.

- Sempre in favore del CC Napoli sono state erogate:
 - contributi per alimenti a nuclei seguiti dalle Conferenze della città per un totale di euro 10.500,00;
 - interventi di assistenza spicciola (bollette, tasse universitarie, scuola di estetica, oneri condominiali, buoni alimentari, affitti arretrati, occhiali, medicinali, riabilitazione neuro-motoria ...) per un totale di euro 12.969,77.
- Il Consiglio del nostro Ente ha dato seguito anche alla richiesta pervenuta dalla Conferenza Sant' Ambrogio dell'O.D.V. Società San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza per i progetti di sostegno a tre nuclei famigliari con particolare attenzione a:
 - buoni spesa mensili;
 - contributo pagamento debito Aler rate pregresse e piano di rientro;
 - spese dentistiche;Il contributo erogato è stato pari ad Euro 10.500,00.
- A Genova si evidenzia l'accoglienza riservata a persone in particolare disagio economico-abitativo con la concessione in comodato gratuito dell'appartamento di via Cesare Abba.
- La collaborazione con il Consiglio Centrale di Ferrara per la "Casa del Povero" di Comacchio ben seguita dalla locale Conferenza. La richiesta include la verifica / aggiornamento dell'impianto elettrico della Casa ed il sostegno per i costi delle bollette per un totale di € 1.584,00.
- La sostituzione delle persiane, molto ammalorate, nell'appartamento concesso in comodato gratuito ad una persona bisognosa ad Imperia per un totale di € 5.150,00.
- Il sostegno alla Conferenza di Poggibonsi per far fronte alle sempre maggiori richieste da parte di famiglie bisognose con molte esigenze (bollette delle utenze, affitti arretrati, visite mediche). I contributi totali, erogati in due momenti differenti, ammontano complessivamente a € 6.150,00.
- l'erogazione alla Conferenza San Giuseppe di Torre del Lago a chiusura dell'eredità Assadourian per sostenere i bisogni delle famiglie del territorio. In particolare, la richiesta è volta a:
 - acquisto e distribuzione di generi alimentari di 20 famiglie in stato di indigenza seguite personalmente dai volontari della Conferenza con visite domiciliari o mediante l'Emporio Solidale "153" sempre gestito dai volontari della Conferenza;
 - il supporto economico nei confronti di famiglie destinatarie di provvedimenti di sfratto per morosità;
 - il sostegno economico per ex-carcerati residenti sul territorio di competenza della Conferenza ai fini del reinserimento sociale.

L'importo erogato è di € 17.537,57.

- il contributo alla Federazione Nazionale per lo svolgimento del Premio Castelli attraverso la remissione di 7.699,30 euro rappresentanti il residuo dell'eredità Schiltz.
- le collaborazioni con il Consiglio Centrale Venezia per specifici progetti per un totale di Euro 36.000,00 relativi a:
 - assistenza diretta a famiglie indigenti, alcune anche con problemi di malattie terminali, altre con difficoltà nella cura dei figli;
 - acquisto di generi alimentari per la distribuzione viveri;
 - Progetto “disegnare per raccontarsi” da realizzare all’interno del carcere maschile di Santa Maria Maggiore. I volontari e le detenute lavoreranno assieme entrando in uno spazio narrativo in cui riscrivere le proprie storie, porle a confronto, ripassare i vissuti per arrivare all’accettazione e pacificazione con se stessi. In questo percorso i detenuti hanno l’opportunità di maturare un atteggiamento di apertura nei confronti degli educatori che li seguono costantemente;
 - aiuto agli studi di una giovane studentessa universitaria alleviando il costo delle rette e dell'alloggio;
 - fornitura di indumenti per i senzatetto che arrivano in ospedale ed hanno necessità di essere cambiati. Il progetto è sviluppato in stretta collaborazione con l’ospedale stesso;

2. Associati

Alla data del 31 dicembre 2024 risultano:

- 4 soci ad personam
- 18 soci di diritto
- 25 soci ordinari Associazioni Consigli Centrali

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- si sono mantenuti i criteri di esposizione dei dati di bilancio dell'esercizio precedente.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2024 l'Associazione ha svolto in via principale attività tipica ed istituzionale ed in via strumentale e secondaria attività legata alla locazione dei beni immobili di proprietà, attività in ogni caso svolta a supporto delle attività di carattere istituzionale e di interesse generale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio, le spese di manutenzione e degli altri costi ad utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. Nel bilancio chiuso al 31.12.2024 risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per un totale di euro 366 per l'acquisto di software (Microsoft Office del nuovo pc).

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31.12.2024 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un totale di Euro 4.323.414 relative agli investimenti.

Al termine dell'esercizio precedente erano riportate per un valore pari ad Euro 3.669.320. Si rileva, pertanto, una variazione positiva di Euro 654.094 come esplicitato nella tabella del successivo punto 4.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Non sono iscritte al 31.12.2024 rimanenze.

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Nel bilancio al 31.12.2024 non risultano iscritti fondi per rischi e attività istituzionali.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dominicale rivalutato dei terreni e dei canoni di locazione degli immobili abitativi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.7 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

L'Associazione non è soggetta all'IRAP.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono presenti immobilizzazioni immateriali a seguito di acquisto software per un totale di euro 366.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

	Terreni e Fabbricati	Altre immob. materiali	Immob. In corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Costo	18.964.497	8.366	975.110	19.947.972
F.do ammortamento				
Valore di bilancio 2023	18.964.497	8.366	975.110	19.947.972
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	64.649	- 4.930	-	59.719
Variazioni fondo per acquisiz./dismissioni	-	-	-	-
Ammortamento esercizio	-			-
Totale variazioni	64.649	- 4.930	-	59.719
Costo		-	-	-
Fondo ammort.		-	-	-
Valore di bilancio 2024	19.029.146	3.436	975.110	20.007.692

Nella voce "Terreni e fabbricati" sono presenti:

- Fabbricati Euro 19.004.946;
- Terreni Euro 24.200.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

- Macchine ordinarie d'ufficio (Condiz. Aria) Euro 2.704.
- Macchine d'ufficio elettroniche (PC) Euro 732.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è composta dai seguenti beni:

- Progetto Housing sociale in Milano Euro 975.110.

La Incrementi/decrementi per acquisizioni e dismissioni è così composta:

- Acquisizioni - immobili Camaione;
- Dismissioni - immobili Camaione, Imperia, Milano Monterosa, Torre del Lago Puccini, Reggio Calabria;

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2024:

	Gest. Patr. 508525	Gest. Patr. 508009	Polizza 10053185771	Gest. Patr. 514368	Investimento PIMCO	Tot. Immob. Finanziarie
Valore iniziale	231.542	666.390	1.482.725	383.826	904.917	3.669.319
Fondo ammort.	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	231.542	666.309	1.482.725	383.826	904.917	3.669.319
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	2.195.000	(81.400)	(1.457.637)	(75.000)	(25.477)	555.486
Variazione dell'esercizio	63.272	22.073	-25.088	11.497	26.854	98.608
Totale variazioni	2.258.272	(59.327)	(1.482.725)	(63.503)	1.377	654.094
Valore finale	2.489.814	606.982	0	320.323	906.294	4.323.413
Valore di bilancio	2.489.814	606.982	0	320.323	906.294	4.323.413

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni materiali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi euro 268.657.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	261.612	(3.290)	258.322	258.322	-
Crediti tributari	1.874	2.305	4.179	4.179	-
Crediti verso altri	125	6.031	6.156	6.156	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	263.611	5.046	268.657	268.657	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti a breve termine verso Aderenti all'Associazione o terzi come segue:

Crediti verso Aderenti Euro 258.322

La voce "Crediti tributari" comprende, tra gli altri:

- Ritenute fiscali su Int. Attivi di C/C Euro 2.783;
- Credito IRES Euro 1.396;

La voce "Crediti verso altri" è relativa ad una nota di credito da ricevere

- Fornitori c/note di cred. da ricevere Euro 6.156;

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 839.447 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.527.726	(688.378)	839.348
Denaro e altri valori in cassa	906	(807)	99
Totale disponibilità liquide	1.528.632	(689.185)	839.447

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.128.148	(46.266)	1.081.882	46.966	1.034.916
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	288.927	(14.768)	274.159	10.722	263.437
Debiti tributari	4.465	(1.341)	3.124	3.124	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.439	2.719	5.158	5.158	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.693	506	3.199	3.199	-
Altri debiti	9.293	11.307	20.600	9.996	10.604
Totale debiti	1.435.965	(47.843)	1.388.122	79.165	1.308.957

La voce "*Debiti verso banche*" si riferisce al finanziamento ML termine contratto per il Nuovo Dormitorio di Brescia:

- finanziamento ipotecario Banca Valsabbina di Euro 1.200.000, pari ad Euro 1.081.882 al 31/12/2024, di cui Euro 1.034.916,00 scadente oltre l'esercizio successivo;

La voce "*Debiti verso fornitori*" comprende tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti v/fornitori Euro 274.159 di cui
a breve termine Euro 10.722
a lungo termine Euro 263.437 società Edilscavi di Torchio Snc/Avv. Duretto per Asti;

La voce "*Debiti tributari*" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 2.519
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 420
- Erario c/lmp sost. TFR Euro 90
- Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dall'Associazione ai lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "*Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale*" comprende:

- INPS Euro 5.134
- FONDO EST Euro 24

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "*Debiti verso dipendenti e collaboratori*" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "*Altri debiti*" comprende:

- Debiti per cauzioni ricevute Euro 10.604
- Forn. X fatt. da ricevere (GE) Euro 9.996

I depositi per cauzioni ricevuti sono afferenti ai depositi versati dai nuovi conduttori di appartamenti che al momento della sottoscrizione di un contratto versano un importo a cauzione di eventuali danni, queste, verranno restituite al momento della riconsegna dell'alloggio condotto a fine locazione. Le fatture da ricevere sono relative ad una errata fatturazione per Genova Fieschi, siamo in attesa di ricevere le fatture corrette, che sono già state pagate.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

L'Associazione non ha stanziato importi per "Fondi Rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	3.979
Utilizzo nell'esercizio	2.032
Altre variazioni	-
Totale variazioni	1.947
Valore di fine esercizio	24.530

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50	219	269
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi	50	219	269

La voce "Risconti attivi" comprende principalmente assicurazioni sui fabbricati e per infortuni.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 24.027.139 ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	620	620
Totale fondo di dotazione dell'ente	620	620
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	3.835.440	4.027.960
3) Riserve vincolate destinate da terzi	13.189.755	12.918.592
Totale patrimonio vincolato	17.025.195	16.946.552

III – Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.618.720	1.438.729
2) Altre riserve	5.385.512	5.385.512
Totale patrimonio libero	7.004.232	6.824.242

IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio

- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.908)	179.991
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.908)	179.991
Totale Patrimonio netto	24.027.139	23.951.404

La variazione di periodo del patrimonio netto risulta interamente imputabile al risultato gestionale conseguito nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2024.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

L'Associazione si è impegnata a proseguire con la realizzazione dei propri progetti istituzionali attraverso le risorse disponibili e di quelle rinvenienti dal patrimonio immobiliare.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 266.730 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Erogazioni liberali	149.455	130.611	18.844
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	117.275	53.166	64.109
Totale da attività di interesse generale	266.730	183.777	82.953

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Quote associative	3.450
Contributo 5 per mille	2.429
Contributi da Aderenti	25.530
Altri ricavi	85.866
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	117.275

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 351.921 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Materie prime, suss, di consumo e merci	-	-	-
Servizi	44.758	31.617	13.141
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	69.164	63.393	5.711
Ammortamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	821	702	119
Attività istituzionale di beneficenza	237.178	644.031	(406.853)
Totale da attività di interesse generale	351.921	739.743	(387.882)

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 44.758, di seguito il dettaglio delle principali voci:

- Consulenze professionali	Euro 16.300
- Utenze Energetiche	Euro 10.418
- Altre Utenze	Euro 334
- Rimborsi spese Cons. Dir.vo	Euro 888
- Cancelleria	Euro 611
- Assistenza Software	Euro 561
- Oneri e servizi Er. Ferrante Pierino	Euro 15.646

La Voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende voci la cui entità è poco significativa, e sono:

- Spese Postali	Euro 10
- Arrotondamenti passivi	Euro 5
- Spese varie di segreteria	Euro 179
- Sito Internet	Euro 397
- Posta Elettronica	Euro 12
- Software	Euro 218

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da rapporti bancari	4.536	6.146	(1.610)
Da investimenti	131.822	96.330	35.492
Da patrimonio edilizio	478.536	503.621	(25.085)
Altri proventi	-	-	-
Sopravvenienze	24.726	1.016.944	(992.218)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	639.620	1.623.040	(983.420)

La voce *“Da rapporti bancari”* comprende interessi attivi su depositi bancari.

La voce *“Da investimenti”* comprende cedole su investimenti e dividendi (RAD).

La voce *“Da patrimonio edilizio”* si riferisce a canoni di locazione percepiti sui fabbricati e terreni locati.

La voce *“Sopravvenienze”* si riferisce insussistenze del passivo e rettifiche di debiti.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da rapporti bancari	1.549	1.615	(66)
Da prestiti	16.605	17.293	(688)
Da patrimonio edilizio	246.326	245.785	541
Da altri beni patrimoniali	110.764	442.158	(331.394)
Altri oneri	125.504	122.498	3.006
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	500.748	829.350	(328.602)

La voce *“Da rapporti bancari”* comprende oneri e spese bancarie.

La voce *“Da prestiti”* comprende gli interessi passivi relativi ai mutui bancari.

La voce *“Da patrimonio edilizio”* si riferisce agli oneri di manutenzione ordinaria e spese relative ai fabbricati locati.

La voce *“Da altri beni patrimoniali”* riguarda le variazioni degli investimenti finanziari.

La voce *“Altri oneri”* riguarda le imposte e tributi (con esclusione dell'IRES) gravanti sugli immobili, come IMU, Imposta Registro locazioni, TARI.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.7 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

L'Associazione non è soggetta all'imposta IRAP, in quanto usufruisce dell'agevolazione prevista dalla normativa regionale della Regione Lombardia di cui all'art. 77 co. 1 della L.R. n. 10/2003.

Le imposte sul reddito IRES nel 2024 sono pari a Euro 56.589.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda unicamente l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio con aliquota applicata pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro pari ad euro 149.455 e contributi da soggetti privati per euro 25.530, in incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di euro 15.616.

13. Dipendenti e volontari

Al 31/12/2024 l'Associazione conta 2 dipendenti, di cui:

- 100 % a tempo indeterminato;
- 100 % a tempo parziale (75% PT, 50% PT).

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo ed i Revisori Legali per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il *Consiglio Direttivo* propone di ripianare il disavanzo di gestione dell'esercizio, pari a € 2.908, a decremento del Patrimonio Libero nella Voce Riserve di Utili o Avanzi di Gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

L'esercizio 2024 si chiude con un disavanzo di € 2.908.

Tale risultato è in decremento rispetto al precedente esercizio 2023 chiuso in avanzo per € 179.991.

Si ricorda che nell'esercizio precedente erano state effettuate vendite di più immobili.

Il risultato dell'anno è per lo più da attribuirsi, oltre alle beneficienze effettuate, all'andamento degli investimenti per la sistemazione di alcuni immobili in particolare a Milano, Genova e Ovada. Queste manutenzioni sono state necessarie per poter continuare e migliorare le attività istituzionali dell'Ente volte all'accoglienza delle persone bisognose. Analoga considerazione può essere fatta per gli immobili di Napoli dove il sostegno ai nuclei familiari indigenti è possibile grazie al ricavato delle locazioni.

Tutti gli interventi sono svolti con particolare attenzione ai temi ambientali. Al riguardo si rimanda alla specifica sezione del Bilancio Sociale.

Il debito verso le banche è da riferirsi integralmente al mutuo stipulato con Banca Valsabbina per la realizzazione del Nuovo Dormitorio di Brescia. Ricordiamo che il mutuo è a tasso fisso dell'1,5% e, di conseguenza, è insensibile alla variazione dei tassi d'interesse. La scadenza del debito è il 30 novembre 2044 ed il residuo alla data del 31 dicembre 2024 è di Euro 1.081.882. Il totale dei debiti ammonta complessivamente ad Euro 1.388.122, dei quali la componente esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad Euro 79.165.

Importanti sono state le attività eseguite a vantaggio dei soci delle quali è stato fornito uno spaccato nella prima parte della presente relazione (pagine da 6 a 9).

Lasciti ed eredità.

Nel corso del 2024 l'Associazione ha ricevuto il lascito Ferrante Pierino che ha come beneficiaria la Conferenza Sant'Ambrogio di Carate Brianza appartenente all'ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Monza. Il lascito, molto articolato nelle sue disposizioni, è stato acquisito alla fine dell'anno e ha consentito alla Conferenza di effettuare i primi interventi sul territorio come documentato nella sezione "Attività svolte congiuntamente ai soci".

Comunicazione

Il sito dell'Associazione <https://www.lasanvincenzo-entemorale.it/> è mantenuto aggiornato in occasione della pubblicazione dei bilanci e delle iniziative di particolare interesse per i soci.

Riunioni ed assemblee

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti riunioni:

- Consiglio Direttivo: dodici riunioni (tutte online), nelle seguenti date:
25/01; 22/02; 14/03; 29/03; 05/04; 18/04; 23/05; 25/06; 18/07; 26/09; 25/10; 27/11.
- Assemblee:
Il 13 aprile in presenza per l'approvazione del bilancio 2023.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione 2024 ha continuato sulla linea del mantenere l'equilibrio di bilancio grazie anche al fatto che la componente finanziaria ha mantenuto la stabilità già apprezzata nell'esercizio precedente.

Nel 2025 si continuerà a beneficiare di tale situazione. In questo contesto, tutte le attività dell'Associazione ne potranno trarre giovamento, prima tra tutte la relazione con i soci e la collaborazione progettuale con gli stessi a tutto vantaggio delle persone bisognose.

Obiettivi per il 2025

Nel corso del 2025 sempre con l'intento di incrementare il servizio offerto ai soci, si continueranno a perseguire gli obiettivi intrapresi negli esercizi precedenti e non ancora del tutto completati quali:

- il sostegno ai soci nei progetti a beneficio degli indigenti
- la promozione, sempre in collaborazione con i soci, di nuove progettualità a favore delle fasce più deboli ricorrendo a risorse sia esterne all'Associazione sia interne all'intera San Vincenzo promuovendo la cultura della condivisione
- l'affiancamento ai soci beneficiari che nel tempo hanno maggiormente manifestato necessità di carattere economico e gestionale delle risorse a loro disposizione
- l'aggiornamento del censimento dei beni, della classificazione e della destinazione degli stessi in accordo con i soci beneficiari di riferimento
- il completamento delle procedure organizzative interne
- la verifica dei beni immobiliari e loro stato di conservazione e conformità urbanistica, catastale e amministrativa
- un aggiornamento della valorizzazione degli stessi beni immobiliari ai fini patrimoniali e dei probabili redditi che potrebbero generare
- la razionalizzazione e l'adeguamento, laddove possibile, del patrimonio immobiliare favorendo

- eventuali dismissioni o la manutenzione degli immobili stessi
- l'analisi delle coperture assicurative e la valutazione degli eventuali adeguamenti
- la manutenzione del sito internet
- la revisione e l'aggiornamento dei comodati tra Ente ed Associate in essere da molto tempo e potenzialmente superati
- il potenziamento di collaborazioni professionali per la maggiore attività determinata dalla Riforma del Terzo Settore.

A questi obiettivi si aggiungeranno le attività per adeguare lo Statuto alla riforma del Terzo Settore di cui al D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 per arrivare a conseguire l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

Ai sensi dell'art.2 dello statuto, l'Associazione ha per scopo primario lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'istruzione e della beneficenza mediante:

- a) il sostegno, il coordinamento, la promozione, la creazione e la direzione di iniziative di carità nel campo sociale, assistenziale ed educativo dirette ad arrecare benefici a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- b) la concessione in comodato o in locazione degli immobili sociali e l'erogazione di oblazioni a favore dei Consigli Centrali della Società di San Vincenzo De Paoli e di Istituti e Istituzioni promosse dalla Società di San Vincenzo De Paoli, che svolgono attività di assistenza sociale e sanitaria, di beneficenza ed educativa a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali o familiari.

L'Associazione, inoltre, potrà - per il perseguimento del fine testé indicato - compiere ogni atto e stipulare quei contratti ritenuti utili o opportuni dal Consiglio Direttivo, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - acquisto, vendita e permuta di beni mobili e immobili, locazioni o comodati aventi ad oggetto beni mobili o immobili, concessione di garanzie reali e rilascio di fidejussioni a favore di soci beneficiari di risorse destinate, contratti per la gestione del proprio patrimonio, affidando la gestione ad intermediari qualificati (quali banche e/o SGR) e contratti bancari o polizze di assicurazione in genere, assumere e licenziare dipendenti, stipulare e risolvere contratti di collaborazione, ecc.

Altre finalità dell'Associazione sono:

- mantenere il patrimonio immobiliare in efficienza utilizzando parte delle risorse derivanti dallo stesso;
- garantire la non dispersione del patrimonio mobiliare
- garantire che tutte le risorse economiche ed immobiliari siano, in ultima analisi, dedicate ai "Poveri" e pertanto debbano essere utilizzate a loro favore anche mediante l'erogazione di oblazioni a favore di Consigli Centrali e delle Opere Speciali della Società di San Vincenzo De Paoli; l'accantonamento di beni (mobili e/o immobili) senza una destinazione ed un utilizzo riferiti ad una specifica forma di povertà non sono consentiti.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito dell'Associazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Informativa di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, co. 125-129

A riguardo si evidenzia che l'Associazione, nel corso del 2024, non ha ricevuto contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Milano, lì 20 marzo 2025

Il Tesoriere
(Luca Stefanini)



Il Presidente
(Marco Crosti)

